



ORIGINALE

Deliberazione n. 39

in data 26-02-2020

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE OPERANTI NEL COMUNE PER IL TRIENNIO 2020-2022.

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di febbraio, alle ore 16:15, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale

Alla trattazione dell'argomento risultano:

			Presente / Assente
1.	UBERTI KATIA	Sindaco	Presente
2.	PIETROBON FRANCESCO	Vicesindaco	Presente
3.	SEVERIN MAURIZIO	Assessore	Presente
4.	GASPARETTO MARTINA	Assessore	Presente
5.	GIROTTI PAOLO	Assessore	Presente
6.	BRUNELLO ENNIO	Assessore	Presente

Presiede il Sindaco dott.ssa Katia Uberti.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Manuela Bassani.

Essendo legale l'adunanza, il Sindaco dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 in data 28 novembre 2019, esecutiva;
- il Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 in data 28 novembre 2019, esecutiva;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 249 in data 4 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata tra l'altro aggiornata l'articolazione delle Aree, con riduzione delle stesse a due: *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse* e *Area della gestione del territorio*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 293 del 24 dicembre 2019, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022: assegnazione risorse finanziarie, umane e strumentali", dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che negli atti programmatori sopra richiamati, in particolare nel DUP- sezione operativa, si prevede espressamente quali obiettivi operativi da conseguire all'interno delle Missioni 4 "Istruzione e diritto allo studio" e Missione 5 "Istruzione e diritto allo studio", quello di realizzare una programmazione strategica degli interventi in materia di istruzione nonché sostenere in maniera importante scuole pubbliche e paritarie e l'istruzione scolastica. La scuola, infatti, rappresenta una risorsa fondamentale per la comunità: essa come la famiglia, non è solo luogo di apprendimento ma anche di crescita civile e morale di bambini e ragazzi;

PREMESSO CHE nel territorio comunale sono operanti le seguenti cinque Scuole dell'infanzia paritarie:

- "San Giuseppe" di Paese;
 - "Cav. Filippo Larizza" di Castagnole;
 - "San Giorgio Martire" di Postioma;
 - "Casa per i figli del popolo" di Porcellengo;
 - "Ilde Montini" di Padernello;
- questo Comune, riconoscendo l'interesse pubblico del servizio svolto dalle scuole dell'infanzia paritarie, ha erogato negli anni, in varia misura, contributi per sostenerne il funzionamento;
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 196 del 3 dicembre 2012, è stato approvato lo schema di convenzione con le scuole materne non statali presenti nel Comune, al fine di sostenere il funzionamento delle scuole stesse nel triennio 2013-2015;
 - la convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 28 dicembre 2012;
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 30 novembre 2015, la convenzione è stata prorogata per la durata di un anno, sino al 31 dicembre 2016;
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 2020 del 5.12.2016 è stato approvato lo schema della convenzione con le Scuole dell'infanzia paritarie presenti nel Comune, relativa al funzionamento delle scuole stesse nel triennio 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2019;
 - la convenzione approvata con delibera di Giunta da ultimo richiamata è stata sottoscritta in data 28.12.2016 con decorrenza 1 gennaio 2017 e termine il 31.12.2019;

CONSIDERATO:

- che il servizio reso dalle Scuole dell'infanzia paritarie è apprezzato, oltre che dalle famiglie, anche dalle comunità delle diverse frazioni;
- che le Scuole dell'infanzia non statali, più sopra elencate, hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, svolgendo un servizio pubblico con l'accoglimento di chiunque richieda di iscriversi, accettandone il progetto educativo, in conformità alla legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- il ruolo fondamentale delle scuole dell'infanzia paritarie come risorsa irrinunciabile e momento fondamentale di formazione dei minori in affiancamento alla famiglia nell'educazione integrale del bambino;
- la funzione sussidiaria della scuola dell'infanzia paritaria in quanto assolve una domanda di servizio sociale che altrimenti il Comune avrebbero dovuto comunque assicurare con notevole aggravio di costi per la finanza pubblica;

VISTI:

- il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- l'art. 3, comma 5, secondo periodo del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale i Comuni svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, cosiddetto principio di “sussidiarietà orizzontale”;
- la legge regionale 2 aprile 1985, n. 31 “Norme ed interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio”, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 2, in base al quale la Regione e gli altri enti locali territoriali, per quanto di loro competenza, promuovono e favoriscono interventi, tra l'altro, per generalizzare la frequenza della scuola materna, ora scuola dell'infanzia, il suo sviluppo, il miglioramento dei servizi connessi e la sua integrazione nel servizio formativo complessivo;
- l'art. 138-bis della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, introdotto dalla legge regionale 25 febbraio 2005, n. 6, in base al quale, nelle more di una revisione organica delle norme in materia di istruzione, spetta ai Comuni concedere, con propri fondi di bilancio, contributi per il funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali;

ATTESO che, a seguito delle intese intercorse fra il Comune e i rappresentanti legali delle scuole dell'infanzia, è stato predisposto il testo convenzionale per il triennio 2020-2022 secondo lo schema di convenzione, allegato sub “A” alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO, in particolare, che l'allegato schema di convenzione disciplina il rapporto tra il Comune e le Scuole dell'Infanzia paritarie in ossequio ai principi di organizzazione e di gestione del servizio fondato sulla qualità pedagogica, sulla trasparenza, sulla economicità e sulla partecipazione dei soggetti “portatori di interesse”: famiglie, personale e il Comune interessato;

CHE il Comune stanzierà annualmente nel proprio bilancio il contributo da erogare alle scuole dell'infanzia, fissato in complessivi € 320.000,00, includendo in tale importo anche il contributo annuo per il sostegno all'attività psicopedagogica promossa congiuntamente dalle scuole dell'infanzia, con capofila la scuola di Paese;

CHE per la determinazione del contributo annuale alle singole scuole dell'infanzia troveranno applicazione i seguenti criteri:

- a) assegnazione di una quota fissa di € 11.664,00 per ogni sezione presente in ciascuna

Scuola dell'infanzia al 15 settembre dell'anno solare precedente, escluse le eventuali sezioni primavera. Tale importo sarà incrementato, a partire dal 2021, di una quota pari alla variazione del costo della vita rilevato dall'ISTAT nel mese di dicembre in riferimento all'anno precedente;

- b) assegnazione di un contributo a titolo di rimborso per i costi aggiuntivi sostenuti da ciascuna Scuola dell'infanzia per gli alunni con disabilità, con certificazione della disabilità da parte dell'U.L.S.S.. Per la determinazione di tale contributo verrà assegnato un punteggio, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti. A ciascun punto corrisponderà una quota fissa di € 2.000,00. L'assegnazione dei punteggi sarà determinata dall'Ufficio Servizi sociali del Comune, sulla scorta della documentazione relativa agli alunni con disabilità fornita dalle Scuole dell'infanzia in allegato alla documentazione;
- c) assegnazione di un contributo massimo di € 10.000,00 a sostegno dell'attività psicopedagogica promossa congiuntamente dalle 5 scuole dell'infanzia, con capofila la scuola di Paese. Per l'erogazione del contributo, che sarà effettuata a favore della scuola di Paese in qualità di capofila, dovrà essere presentata la rendicontazione delle spese sostenute assieme al progetto delle attività e ad una relazione finale;
- d) suddivisione della somma che residua dall'attribuzione degli importi sub a), b) e c) per il 70% in parti uguali tra le 5 scuole e per il 30% in base al numero degli alunni iscritti al 31 ottobre di ciascun anno scolastico;

DATO ATTO:

- che la spesa derivante dalla convenzione, pari a € 320.000,00 annui, trova copertura nel bilancio di previsione 2020- 2022, alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, e nel PEG 2020-2022 al cap. 2210 "Contributi alle scuole dell'infanzia private", esercizi 2020-2022;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49, del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema della convenzione con le Scuole dell'infanzia paritarie presenti nel Comune per il triennio 2020 – 2022, nel testo allegato sub "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla convenzione, pari a € 320.000,00 annui, trova copertura nel bilancio di previsione 2020-2022, alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 2 "Istruzione prescolastica", Titolo 1, e nel PEG 2020-2022 al cap. 2210 "Contributi alle scuole dell'infanzia private";
3. di demandare al competente Dirigente dell'Ente, o suo delegato, i successivi provvedimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, resa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di darvi attuazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott.ssa Katia Uberti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Manuela Bassani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Reg. n. _____ -

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PAESE E LE SCUOLE DELL'INFANZIA
PARITARIE DI PAESE PER IL TRIENNIO 2020-2022**

L'anno duemilaventi, il giorno _____ del mese di febbraio nella sede comunale sita in Paese, via Senatore Pellegrini, n. 4, tra le parti:

- Comune di Paese, C.F. 00389950262, rappresentato dalla dott.ssa Manuela Bassani, nata a Feltre il 18.09.1971, nella sua qualità e veste di Dirigente dell'Area dei servizi generali e dei servizi alla popolazione, domiciliata per la funzione presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in forza del decreto sindacale n. 4 del 2 febbraio 2015, in nome, per conto e in rappresentanza del Comune stesso;
- Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Paese, con sede in via degli Impianti Sportivi., n. 14 (C.F. 94008440268), rappresentata da don Giuseppe Tosin, nato a Bassano del Grappa (VI), il 25/12/1954, residente in Paese, P.zza Mons. Andreatti n. 3, nella sua qualità di presidente;
- Scuola dell'infanzia "Cav. Filippo Larizza" di Castagnole, con sede in via Tobruk, n. 2. (C.F. 01996720262), rappresentata da don Gianfranco Pegoraro, nato a Melun (Francia) il 25.3.1966, residente in Paese, via P.zza San Mauro n. 1, nella sua qualità di presidente;
- Scuola dell'infanzia "San Giorgio Martire" di Postioma, con sede in via F.lli Bianchin, n. 12, (C.F. 80008630263), e Scuola dell'infanzia "Casa per i figli del popolo" di Porcellengo, con sede in via F. Baracca., n. 3 (C.F. 01968970267), rappresentate da don Graziano Santolin, nato a Treviso il 21/2/1972, residente in Paese, via Corazzin, n. 2, nella sua qualità di presidente;
- Scuola dell'infanzia "Ilde Montini" di Padernello, con sede in via Trento, n. 2 (C.F. 94151890269), rappresentata da don Piergiorgio Guarnier, nato a Montebelluna (TV), il 21/08/1948, residente in Paese, P.zza S. Lorenzo, n. 7, nella sua qualità di presidente;

Il Comune di Paese e i cinque istituti scolastici verranno nel prosieguo della presente convenzione rispettivamente denominati, per brevità, "Comune" e "Scuole dell'infanzia";

P R E M E S S O

- che le Scuole dell’infanzia paritarie svolgono da decenni nel Comune di Paese un’importante funzione educativa e sociale di interesse pubblica;
- che le stesse operano in edificio idoneo sotto il profilo delle norme vigenti in materia di edilizia, igiene e sicurezza;
- che la Giunta comunale di Paese, con deliberazione n. _____ del _____-- , dichiarata immediatamente eseguibile, ha stabilito di concorrere, con l’erogazione di contributi, al funzionamento delle Scuole dell’infanzia, approvando a tal fine lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

1. Il Comune, nel rispetto della libertà educativa e dell’indirizzo stabilito dalle Scuole dell’infanzia, riconosce e promuove il servizio educativo e sociale di interesse pubblico svolto dalle Scuole dell’infanzia paritarie site nel proprio territorio.
2. Ai fini del comma 1, il Comune eroga contributi alle Scuole dell’infanzia convenzionate, nei termini stabiliti ai successivi articoli.

Art. 2 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità per il triennio 2020-2022 con scadenza al 31 dicembre 2022.

Art. 3 – Obblighi delle Scuole dell’infanzia

1. Le Scuole dell’Infanzia opereranno in conformità alle disposizioni normative vigenti, con particolare riguardo agli “Orientamenti per l’attività educativa” e alle “Indicazioni nazionali per il curriculum”, al calendario scolastico, all’ammissione dei bambini, al personale educativo e all’attuazione di forme di partecipazione alla gestione delle Scuole stesse, secondo quanto previsto ai successivi articoli.
2. Ai fini dell’ammissione dei bambini, le Scuole dell’infanzia si impegnano, in particolare, tenuto conto dei posti disponibili, ad assicurare la precedenza ai bambini residenti nel Comune di Paese, con preferenza per quelli residenti nella frazione nella quale opera la

Scuola.

Art. 4 – Comitato di gestione

1. Nelle Scuole dell'infanzia è costituito, in analogia alle forme di partecipazione alla gestione educativa previste dalla legge 30 luglio 1973, n. 477, e dal D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416, un Comitato di gestione che dura in carica tre anni, composto dal Parroco pro tempore, in qualità di Presidente, da una rappresentanza dei genitori, da questi eletta e da una rappresentanza del personale docente e/o non docente, da questi eletta.
2. Al Comitato di gestione può partecipare anche un rappresentante del Comune, dallo stesso designato.

Art. 5 - Attività educativo-didattica

1. Le Scuole dell'infanzia elaboreranno annualmente un piano educativo-pedagogico. Alla fine dell'anno scolastico dovrà essere stilata una relazione sull'attività svolta, copia della quale sarà inviata al Comune contestualmente alla documentazione prevista al successivo articolo 11.
2. Le Scuole dell'infanzia e il Comune possono concordare la realizzazione di progetti, di iniziative e di altri servizi non espressamente previsti dal piano educativo-pedagogico, allo scopo di conseguire obiettivi di qualità, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il prolungamento dell'orario giornaliero dei servizi, l'integrazione scolastica e multiculturalità e la formazione genitoriale.
3. Le iniziative di cui al comma 2 formeranno oggetto di appositi protocolli d'intesa, nei quali saranno precisati gli obblighi delle parti.

Art. 6 – Anno scolastico

1. Le Scuole dell'infanzia stabiliscono la data di inizio e di conclusione dell'anno scolastico, assicurando una durata almeno pari a quella fissata per le scuole dell'infanzia statali.
2. Le ore complessive di apertura settimanale saranno almeno pari a quelle delle scuole dell'infanzia statali.

Art. 7 – Personale educativo

3. Il personale educativo delle Scuole dell'infanzia, dalle quali dipende ad ogni effetto, deve essere in possesso di abilitazione specifica riconosciuta dal Ministro dell'Istruzione.

4. Il rapporto di impiego è regolato dalle norme vigenti in materia e dal contratto collettivo nazionale di categoria, salvo che per il personale religioso, per il quale possono essere applicate apposite convenzioni stipulate tra la Scuola e gli istituti religiosi di appartenenza.
5. Le Scuole dell'infanzia si impegnano a far partecipare il personale educativo ad appositi corsi di aggiornamento.

Art. 8 – Compartecipazione dell'utenza

1. Le parti danno atto che l'utenza è chiamata a concorrere alla spesa di funzionamento della scuola con il versamento di una quota di iscrizione e di un contributo annuale, autonomamente determinati dalle Scuole dell'infanzia.
2. Le Scuole dell'infanzia possono, peraltro, nei limiti dell'equilibrio del proprio bilancio, e sentito il parere dei Servizi Sociali del Comune, concedere riduzioni del contributo annuale a bambini le cui famiglie versino in stato di indigenza, temporanee difficoltà economiche o situazioni di svantaggio sociale.

Art. 9 – Spese di gestione

1. Sono a carico delle Scuole dell'infanzia la manutenzione degli immobili, il riscaldamento, l'illuminazione, la dotazione e manutenzione di mobili, attrezzature, materiale didattico e quant'altro necessario al funzionamento delle strutture.

Art. 10 – Servizio di mensa

1. Le Scuole dell'infanzia garantiranno la qualità, la quantità ed il controllo igienico degli alimenti, in conformità alle norme di legge vigenti.
2. A tale scopo i menù e le tabelle dietetiche sono a disposizione dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 per il controllo.

Art. 11 – Dati di bilancio

1. Le Scuole dell'Infanzia si impegnano ad inviare al Comune, entro il 30 giugno di ogni anno, copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente, dal quale risulti in entrata il contributo erogato dal Comune, nonché specifica attestazione del Presidente contenente i dati dell'avvenuta approvazione del consuntivo stesso da parte dei competenti organismi della Scuola interessata.

Art. 12 – Contributo economico

1. Il Comune stanzierà annualmente nel proprio bilancio il contributo da erogare alle Scuole dell'infanzia, determinato in complessivi € 320.000,00. Ai fini della determinazione del contributo annuale alle singole Scuole dell'infanzia vengono definiti i seguenti criteri:
 - a) assegnazione di una quota fissa di € 11.664,00 per ogni sezione presente in ciascuna Scuola dell'infanzia al 15 settembre dell'anno solare precedente, escluse le eventuali sezioni primavera. Tale importo sarà incrementato, a partire dall'anno 2021, di una quota pari alla variazione del costo della vita rilevato dall'ISTAT nel mese di dicembre in riferimento all'anno precedente;
 - b) assegnazione di un contributo a titolo di rimborso per i costi aggiuntivi sostenuti da ciascuna Scuola dell'infanzia per ciascun alunno con disabilità, con certificazione della disabilità da parte dell'U.L.S.S.. Per la determinazione di tale contributo verrà assegnato un punteggio, da un minimo di 1 punto ad un massimo di 5 punti. A ciascun punto corrisponderà una quota fissa di € 2.000,00.

L'assegnazione dei punteggi sarà determinata dall'Ufficio Servizi sociali del Comune, sulla scorta della documentazione relativa agli alunni iscritti con disabilità fornita dalle Scuole dell'infanzia.
 - c) assegnazione di un contributo massimo di 10.000,00 a sostegno dell'attività psicopedagogica promossa congiuntamente dalle cinque scuole dell'infanzia, con capofila la scuola di Paese. Per l'erogazione del contributo, che sarà effettuata a favore della scuola di Paese in qualità di capofila, dovrà essere presentata la rendicontazione delle spese sostenute assieme al progetto delle attività e ad una relazione finale;
 - d) suddivisione della somma che residua dall'attribuzione degli importi sub a), b) e c), per il 70% in quote fisse uguali tra le cinque scuole dell'infanzia, e per il 30% in proporzione al numero di alunni iscritti in ogni scuola al 31 ottobre di ogni anno.

Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione di apposita domanda contenente la documentazione di cui agli articoli 5, 11 e 12, e verrà corrisposto come segue:

<i>Rate</i>	<i>Quota percentuale</i>	<i>Termine per l'erogazione</i>
Primo acconto	50% della quota art. 12, lettera a)	31 marzo
Secondo acconto	50% della quota art. 12, lettera a)	30 giugno
Saldo	Quote art. 12, lettere b) e c)	30 settembre

Art. 14 – Commissione Comune/Scuole dell'infanzia

1. Per le finalità sotto riportate, è costituita una Commissione tecnica Comune/Scuole dell'infanzia così composta:
 - il Sindaco o suo delegato, che la convoca, la presiede e la coordina;
 - i legali rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia o loro delegati;
 - il responsabile dei Servizi scolastici del Comune;
 - le coordinatrici/direttrici/segretarie delle Scuole;
 - il responsabile dei Servizi sociali del Comune.
2. La Commissione dura in carica per il periodo di validità della presente convenzione.
3. La Commissione ha i seguenti compiti:
 - a) verifica l'applicazione della presente convenzione;
 - b) valuta ed esamina le proposte di altre iniziative e servizi mirati al miglioramento della qualità del servizio e alla sua integrazione con i servizi sociali e scolastici del territorio (ad esempio: modalità d'iscrizione, quote d'iscrizione, armonizzazione dei contributi economici, ecc.);
 - c) valuta le problematiche comuni, elaborando proposte di interventi da attuare per dare risposta a difficoltà e disagi delle famiglie dei bambini iscritti alle Scuole dell'infanzia (ad esempio: segnalazione all'amministrazione comunale di bambini e/o famiglie in particolari situazioni sociali, economiche o sanitarie, ecc.).

Redatta in unico originale in forma di scrittura privata non autenticata, su n. 2 fogli bollati per complessive 7 facciate. Le parti concordano che le spese per l'imposta di bollo vengono assunte dal Comune a proprio carico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Comune di Paese: _____

La Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Paese: _____

La Scuola dell'infanzia "Cav. Filippo Larizza" di Castagnole: _____

Le Scuole dell'infanzia "San Giorgio Martire" di Postioma

e "Casa per i figli del popolo" di Porcellengo: _____

La Scuola dell'infanzia "Ilde Montini" di Padernello: _____